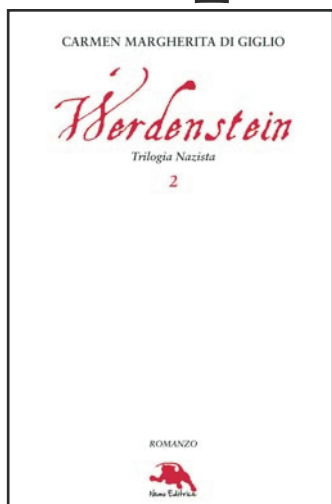


## Il Giornale letterario

Il romanzo di Carmen Margherita Di Giglio è ambientato nella Germania nazista

# Un'opera potente e ricca di fascino

*Di nuovo la stessa scena, quante volte Philipp l'ha vissuta? Persino nei sogni lo tormenta quella visione: la sagoma di suo padre nel vano della porta, e la sua mano - mano d'uomo solida, robusta, dalle nocche marcate - stretta attorno al frustino; e il rumore di quell'oggetto, così esile eppure così doloroso, che, un passo dopo l'altro, batte ritmicamente sul fianco di uno stivale. Risuona minacciosa alle sue orecchie la cadenza di quei passi, e non importa che cosa suo padre calzi realmente, sono sempre i passi dei pesanti stivali da usaro, quelli che i von Rosenberg hanno indossato per secoli nella Königlich-Preussische Armee, il glorioso esercito di Prussia.*



Genesi e antefatto della Trilogia Nazista, "Werdenstein" narra la drammatica vicenda del protagonista Philipp von Rosenberg, prendendo le mosse dalla sua infanzia per estendersi lungo l'arco di oltre un quarto di secolo: dai fasti della Germania guglielmina, colta nell'istante in cui si conclude la sua splendida parabola, fino ai trionfi del Terzo Reich. Un mondo dove il bene e il male sfumano l'uno nell'altro, cosicché il "buono" non è mai tale fino in fondo e il carnefice contiene in nucleo l'entità della vittima, in accordo con le immutabili leggi universali. All'ombra dello sfolgorante castello di Werdenstein scorre la storia: un affresco dentro il quale si muove una variegata moltitudine di personaggi, tra cui spicca l'inquietante figura di Helena von Waldenburg, madre del protagonista e geniale creatrice di Werdenstein, la cui complessa e multipla personalità sembra racchiudere in sé le dolcezze di una madre amorevole, le crudeltà di Medea e i peccati di Fedra.

In uno stile narrativo caratterizzato da una prosa ricca e avvincente e da un approfondito studio psicologico dei personaggi, l'autrice mescola elementi esoterici e storici, citazioni colte e dettagli raffinati, per delineare il ritratto di un'anima, ma anche di una società e di un'epoca. Ogni valutazione altra è però celata nel gesto impercettibile e nei particolari più sottili, proprio come accade nella vita; la profondità dei contenuti visibile attraverso la superficie, oltre la quale è possibile cogliere una riflessione sull'esistenza umana e su alcune delle sue questioni più inquietanti: l'amore, l'incesto, l'omosessualità, la colpa, il potere femminile e l'esistenza di Dio. Nel complesso, un'opera potente e ricca di fascino che non potrà mancare nella biblioteca di tutti coloro che amano i grandi personaggi e i grandi libri.

### Come nasce l'idea di "Werdenstein"?

La genesi di "Werdenstein" è strettamente collegata alla nascita dell'intera Trilogia Nazi-

sta. In origine "Werdenstein" era soltanto un breve capitolo che avrei voluto inserire nel romanzo "Lo scrigno di Ossian" poco prima della sua pubblicazione, per far luce sui primi anni di vita di uno dei personaggi principali, ossia Philipp von Rosenberg, il duca di Werdenstein. In realtà quel breve capitolo fu presto rimosso in quanto inappropriato al tono generale della narrazione. Lo recuperai fortuitamente dal cestino della carta straccia. Con mia sorpresa quelle poche pagine sembravano contenere i germogli di una nuova ispirazione, ben più ampia e complessa di quanto potesse far prevedere il progetto iniziale. Ampliai dunque il capitolo estromesso e scrissi "Werdenstein" in breve tempo, facendone così il secondo romanzo di una trilogia, di cui "Lo scrigno di Ossian" sarebbe stato il primo volume. E una volta terminata la stesura, passai subito a elaborare lo schema del terzo, su cui sto lavorando attualmente.

### Quali sono stati i tempi di stesura?

Sebbene "Werdenstein" sia stato scritto in pochi mesi, in realtà ha richiesto cinque anni complessivi di lavoro continuo e assiduo, specie in fase di revisione, tra ricerche storiche e scelte linguistiche e stilistiche. Non si potevano liquidare in pochi mesi di lavoro circa trent'anni di storia, né ignorare le molteplici problematiche scaturite da una vicenda scritta in lingua italiana ma ambientata in Germania, tra personaggi di nazionalità tedesca.

### Perché Trilogia Nazista e che ruolo ha "Werdenstein" al

### suo interno?

Il nazismo è il filo conduttore storico che lega l'intera trilogia, nonostante essa spazi ben oltre quell'epoca, sia per ambientazione che per contenuti. "Werdenstein" ne costituisce l'antefatto, il prequel, come usa dire nel linguaggio cinematografico. Ecco perché affermo spesso che i primi due volumi della Trilogia Nazista, "Lo scrigno di Ossian" (vol 1) e "Werdenstein" (vol. 2), possono essere tranquillamente letti anche invertendo l'ordine di uscita.

### Come nascono dalla sua penna i personaggi?

Per la creazione dei personaggi e della trama, di fianco a un'approfondita documentazione storica, utilizzo spesso un procedimento che si potrebbe definire "visionario". I personaggi si presentano spontaneamente al mio occhio mentale come in una sequenza cinematografica: io li accolgo così come sono, senza giudicare né cercare di cambiare alcunché, nomi compresi. Mettendo a fuoco l'obiettivo, posso entrare nel loro animo e viverne in prima persona emozioni e sensazioni. Dopodiché il mio impegno è rivolto a descrivere ogni cosa con chiarezza e distacco, attraverso un filtro razionale. È anche fondamentale accertarmi che le sequenze e i dettagli storici percepiti siano il più accurati possibile. Per questo, dopo una prima stesura di getto, trascorro lunghi periodi di ricerche, tra biblioteche, archivi e viaggi. Le conferme sono spesso sorprendenti.

### Da cosa scaturisce la scelta di ambientare la vicenda in Germania?

Credo che a questo proposito

abbia influito in maniera decisiva la mia attività di musicista e di soprano. Durante la mia carriera concertistica ho cantato in Germania e ho studiato in maniera approfondita il repertorio tedesco: da Mozart a Schubert, da Händel a Wagner a Strauss, ciò che ha indirettamente influito sulla genesi della Trilogia Nazista. In ogni caso, le immagini e i personaggi dei miei libri scaturiscono spesso da ispirazioni musicali. È la musica che genera molte delle mie visioni letterarie, è la musica che mi permette di trovare una connessione con mondi in apparenza lontani: sono convinta che essa ci conceda la facoltà di penetrare nell'anima di una nazione e di un'epoca meglio e più profondamente di quanto possa fare qualunque tipo di ricerca o di comprensione su basi razionali.

### Dove può essere acquistato "Werdenstein"?

In vista di una distribuzione più capillare nelle librerie, "Werdenstein" può essere acquistato tramite internet, sul sito di Nemo Editrice o su IBS, Libreria Universitaria, Unilibro, Dea Store e Webster. Oppure è possibile ordinarlo telefonicamente ai seguenti numeri: 0291701376, cell. 3701001546, o inviare una mail a [info@nemoeditrice.it](mailto:info@nemoeditrice.it) con i propri dati, citando il codice di sconto 7788: in entrambi i casi il libro arriverà a comodamente a casa in contrassegno (ossia pagando direttamente al postino) al prezzo scontato di euro 16,00, spese di spedizione gratuite.

### Werdenstein

di Carmen Margherita Di Giglio  
Nemo Editrice (2010)  
Pagine 388 - Euro 21,00